

Statuto dell'Associazione Culturale di Promozione Sociale YEPP Italia

1) Costituzione e Sede

Il 23 settembre 2011 si è costituita l'associazione denominata YEPP Italia con sede in Torino, Corso Trento 13. Il trasferimento della sede sociale all'interno del Comune di Torino non comporta modifica statutaria.

2) Durata

La durata dell'associazione è illimitata.

3) Scopo Sociale

L'associazione YEPP Italia è apartitica, aconfessionale, caratterizzata dalla democraticità della struttura e dall'uguaglianza dei diritti di tutti i soci.

E' esclusa qualsiasi finalità politica, sindacale, professionale o di categoria, ovvero di tutela degli interessi economici degli associati.

L'Associazione si ispira a principi di pari opportunità e rispetto dei diritti inviolabili della persona, rifiuta ai propri associati ogni restrizione e distinzione di razza, colore, genere, orientamento sessuale, religione, estrazione sociale o nascita.

YEPP Italia intende trasformare la necessità di cambiamento delle comunità nelle aree svantaggiate in consapevolezza, azione congiunta, responsabilità e miglioramento sostenibile della vita locale. L'associazione mira a raggiungere 3 obiettivi:

1. Giovani e Sviluppo di Comunità

Permettere ai giovani delle aree svantaggiate di partecipare al processo decisionale, alla gestione delle risorse e di dare un contributo alle proprie comunità in modo da renderli cittadini attivi delle proprie comunità e dell'Europa.

Creare comunità che abbiano fiducia in se stesse così che i residenti e i vari portatori di interesse possano individuare i propri bisogni e assumersi la responsabilità del miglioramento della qualità della vita.

2. Partenariato

Formare partenariati forti e di lungo periodo, nonché alleanze strategiche che coinvolgano attori dei settori privati, pubblici e del terzo settore sia a livello locale sia nazionale sia transnazionale in modo da promuovere l'empowerment dei giovani e della comunità.

3. Advocacy

Influenzare le politiche pubbliche in modo che i principi dell'empowerment, dello sviluppo di comunità e della partnership diventino consuetudine nei programmi e che siano trasformati in azione e a tutti i livelli: locali, regionale, nazionale e anche in relazione delle istituzioni europee.

L'associazione realizza i propri scopi con le seguenti attività che vengono elencate a titolo esemplificativo:

1. stipulare accordi, contratti e convenzioni con ogni tipo di interlocutore, sia pubblico che privato;
2. avvalersi di tutti gli strumenti tecnici, scientifici ed economici disponibili, compresa l'acquisizione di agevolazioni, contributi e finanziamenti di fonte sia pubblica che privata, a livello locale, nazionale o internazionale, nonché la definizione di partnership, accordi di collaborazione, associazioni temporanee di imprese o di scopo;

3. svolgere attività di ricerca, anche in collaborazione e per conto di enti ed organizzazioni pubblici o privati;
4. sviluppare attività editoriali, espositive, pubblicitarie ed informative in genere; di servizio; di produzione e divulgazione di materiale informativo; educative, ricreative, di animazione; organizzazione corsi; serate a tema e seminari; creazione di centri di aggregazione giovanile, di servizi, di attività e laboratori;
5. utilizzare personale specializzato e qualificato, con rapporto di collaborazione occasionale o continuativo, o altre forme di collaborazione stabilite per legge, a seconda della necessità; collaborare con operatori qualificati al fine di promuovere ed organizzare proposte consone per i propri associati; collaborare o sviluppare iniziative con Enti Locali, Regionali e Statali, pubblici o privati; sviluppare contatti e collaborare con associazioni o organizzazioni similari operanti sul territorio locale, nazionale ed estero;
6. permettere a non associati di partecipare alle attività dell'associazione, a titolo promozionale, occasionale e non continuativo;
7. svolgere la propria attività presso la sede sociale o altre sedi dell'associazione, o presso Enti, Istituzioni, o in locali temporaneamente destinati all'uso.

L'Associazione YEPP Italia sostiene le professionalità e le azioni finalizzate a promuovere, progettare e realizzare:

1. il metodo YEPP, in particolare nei confronti di comunità locali svantaggiate;
2. la crescita culturale sul temi della partecipazione giovanile;
3. le opportunità di scambio, supporto e formazione reciproca tra gli operatori del progetto YEPP;
4. l'assunzione dei principi dell'empowerment, del lavoro di rete e della partecipazione giovanile da parte delle politiche giovanili ad ogni livello.

In particolare, rispetto al progetto YEPP, l'associazione si occuperà, ad esempio, di:

- ▲ Consulenza per la creazione di nuovi siti YEPP
- ▲ Supporto alla definizione e all'attuazione di progetti che prevedano il coinvolgimento attivo dei giovani della comunità locale
- ▲ Facilitazione del collegamento internazionale (con i siti della rete YEPP e con altre reti affini)
- ▲ Supporto e supervisione metodologica ai siti YEPP
- ▲ Formazione di giovani ed operatori al fine di creare competenze sul tema dell'empowerment giovanile, dell'impegno civile e della partecipazione attiva alla vita della comunità.
- ▲ Raccolta ed erogazione di fondi a sostegno di progetti specifici.

4) Soci

Il numero dei soci è illimitato. All'associazione possono aderire le persone fisiche che hanno o hanno ricoperto un ruolo attivo nella rete del progetto YEPP o persone di particolare competenza e levatura morale invitate dal Presidente e che condividano le finalità dell'associazione, indipendentemente dalla nazionalità, cittadinanza, sesso, professione, appartenenza etnica, politica o religiosa.

Si definiscono ruoli attivi all'interno della rete YEPP i seguenti: Coordinatore Locale, Ricercatore Locale, Coordinatore Nazionale o di Zona.

Fanno parte dell'associazione coloro che abbiano firmato l'atto costitutivo, nonché quelli che vengano successivamente ammessi a farne parte previa accettazione da parte del consiglio direttivo della loro domanda di ammissione ed il pagamento della quota associativa annuale.

Per la domanda di iscrizione è richiesta l'osservanza delle seguenti modalità ed indicazioni:

- ♣ indicazione del nome e cognome, luogo e data di nascita, professione e residenza;
- ♣ dichiarazione di accettare ed attenersi al presente statuto ed alle deliberazioni degli organi sociali.

E' compito del consiglio direttivo ratificare o meno l'ammissione del nuovo iscritto entro trenta giorni. La decisione del consiglio direttivo è inappellabile, ed in conseguenza ad essa avverrà o meno la consegna della tessera sociale.

Ciascun socio in regola con i versamenti delle quote associative annuali ha diritto a prendere parte all'Assemblea e di esprimere il proprio voto, ha diritto di impugnare le delibere assembleari, di prendere visione dei relativi verbali, di esaminare i documenti contabili dell'Associazione, di denunciare le irregolarità nella gestione dell'Associazione e di recedervi, qualora non abbia assunto l'obbligo di farne parte per un tempo determinato.

I soci hanno diritto di frequentare i locali dell'associazione ed a partecipare a tutte le iniziative da essa organizzate. I soci sono tenuti:

1. al pagamento della tessera sociale;
2. alla gestione delle attività affidate nell'ambito di specifiche assegnazioni concordate con il consiglio, con professionalità e responsabilità;
3. all'osservanza dello statuto, degli eventuali regolamenti interni e delle deliberazioni assunte dagli organi sociali.

Le dimissioni da socio devono essere presentate per iscritto al consiglio direttivo. Inoltre il socio, salvo i soci costituenti, decade dal suo ruolo allo scadere di 12 mesi dalla data di iscrizione, qualora non rinnovi la tessera versando la quota annuale prevista per l'associazione, salvo sussistano condizioni di rinnovo automatico secondo condizioni stabilite dal consiglio.

I soci sono espulsi o radiati si seguenti casi:

1. quando non ottemperino alle disposizioni del presente statuto, ai regolamenti interni, ed alle deliberazioni assunte dagli organi sociali;
2. quando si rendano morosi nel pagamento della tessera e delle quote sociali, o delle prestazioni e dei servizi a loro erogati;
3. quando, in qualsiasi modo, arrechino danni morali e/o materiali all'associazione;
4. in caso di scioglimento dell'associazione.

Il socio radiato, dimissionario, o che non rinnova la sua adesione rimane responsabile per tutti gli atti compiuti nel suo periodo di appartenenza all'associazione, ai sensi degli art. 40 e 41 del CC.

5) Patrimonio sociale – entrate – rendiconto

Il patrimonio dell'Associazione e le entrate sono costituite da:

- ♣ quote e contributi degli associati;
- ♣ da donazioni, elargizioni, e lasciti ereditari che l'Associazione potrà accettare nel rispetto delle norme di legge e secondo le determinazioni del consiglio direttivo;
- ♣ dagli introiti realizzati nello svolgimento delle attività istituzionali;
- ♣ da entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- ♣ finanziamenti e contributi da parte di enti pubblici e privati;
- ♣ erogazioni liberali degli associati e dei terzi.

All'Associazione è fatto divieto di distribuire ai soci anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitali, salvo che la destinazione o la

distribuzione non siano imposte dalla legge o siano effettuate a favore di altre organizzazioni non lucrative, di utilità sociale che, per legge, statuto o regolamento facciano parte della medesima e unitaria struttura.

L'associazione è direttamente responsabile con il suo patrimonio ed i suoi propri fondi per i debiti da essa contratti. Il consiglio direttivo presenta la rendicontazione economica consuntiva e preventiva all'assemblea per l'approvazione entro sei mesi dalla chiusura di ogni esercizio.

6) Organi sociali

Gli organi dell'associazione sono:

1. l'assemblea dei soci
2. il consiglio direttivo

Tutte le cariche sociali sono elettive e gratuite; i componenti gli organi sociali non ricevono alcun emolumento o remunerazione, ma solo rimborso delle spese sostenute in relazione alla loro carica, preventivamente autorizzate dal Consiglio Direttivo. Non esistono limiti per la rieleggibilità delle cariche.

Assemblea

L'assemblea dei soci è convocata dal presidente almeno una volta l'anno.

L'Assemblea ordinaria ha i seguenti compiti:

- ♣ discute ed approva il bilancio preventivo e consuntivo;
- ♣ definisce il programma generale annuale di attività;
- ♣ determina l'ammontare delle quote associative e il termine ultimo per il loro versamento;
- ♣ discute e approva gli eventuali regolamenti predisposti dal Consiglio Direttivo per il funzionamento dell'Associazione;
- ♣ delibera sulle responsabilità dei consiglieri;
- ♣ nomina eventuali membri non di diritto all'interno del consiglio direttivo;
- ♣ decide sulla decadenza dei soci ai sensi dell'art. 4;
- ♣ discute e decide su tutti gli argomenti posti all'Ordine del Giorno.

L'Assemblea straordinaria delibera sulla modifica dello Statuto; sullo scioglimento dell'Associazione e sulla devoluzione del patrimonio.

In prima convocazione, l'assemblea è validamente costituita con la presenza di almeno metà più uno dei soci. In seconda convocazione, che può aver luogo un'ora dopo la prima, essa delibera qualunque sia il numero dei presenti.

Le deliberazioni dell'assemblea sono adottate a maggioranza semplice dei presenti, fatto salvo quanto previsto nell'articolo 8.

Le deliberazioni assunte in conformità alle norme del presente Statuto sono vincolanti anche nei riguardi dei soci assenti o dissenzienti.

Per modificare l'atto costitutivo e lo Statuto occorrono la presenza di almeno tre quarti dei soci e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Le delibere dell'Assemblea sono trascritte in apposito Libro verbali e ciascun verbale deve essere sottoscritto dal Presidente e dal Segretario dell'assemblea.

La convocazione dell'assemblea avviene a mezzo di relativo avviso, contenente l'ordine del giorno, inviato via e-mail con avviso di ricevimento almeno 15 giorni prima. Non sono ammesse deleghe nelle Assemblee e nelle elezioni.

Consiglio direttivo

Il consiglio direttivo è composto di diritto da tutti i soggetti che hanno un ruolo attivo all'interno della rete dei siti YEPP. Il consiglio dura in carica per 1 anno ed assume la direzione dell'associazione. Il consiglio si riunisce almeno una volta ogni tre mesi, e comunque ogni volta lo richiama il presidente. Compete ad esso la nomina del presidente e dell'eventuale vice presidente, nonché di altre figure quali - a titolo di esempio - amministratori, direttori, segretari, potendo ad essi delegare parte delle proprie funzioni.

I membri del consiglio direttivo decadono automaticamente dopo 30 giorni dal termine della loro funzione attiva all'intero della rete di siti YEPP.

Il consiglio direttivo è convocato con gli stessi criteri dell'assemblea, le riunioni sono valide se tenute con la presenza di almeno la maggioranza dei suoi componenti e sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza, dal Vicepresidente.

7) Presidente, Tesoriere e Segretario

Al presidente è attribuita la rappresentanza dell'associazione. Di diritto il presidente presiede le assemblee e le riunioni del consiglio direttivo. Ad esso spettano altresì i poteri di firma sia per l'ordinaria che per la straordinaria amministrazione. In caso di suo impedimento il presidente può delegare tali poteri al vice presidente, ove nominato, oppure ad altra persona di sua fiducia.

Il Tesoriere è il responsabile della gestione amministrativa e finanziaria dell'Associazione inerente l'esercizio finanziario e la tenuta dei libri contabili. Cura la redazione dei bilanci consuntivo e preventivo sulla base delle determinazioni assunte dal Consiglio.

Stanti i compiti affidati al Tesoriere è conferito potere di operare con banche e uffici postali, ivi compresa la facoltà di aprire o estinguere conti correnti, firmare assegni di traenza, effettuare prelievi, girare assegni per incasso e comunque eseguire ogni e qualsiasi operazione inerenti le mansioni affidategli dagli organi statutari. Ha firma libera e disgiunta dal Presidente del Consiglio per importi il cui limite massimo viene definito dal Consiglio Direttivo.

Il Segretario è il responsabile della redazione dei verbali delle sedute di Consiglio e di Assemblea che trascrive sugli appositi libri affidati alla sua custodia unitamente al libro soci.

8) Scioglimento dell'associazione

L'Associazione si scioglie per deliberazione dell'Assemblea, per la permanente impossibilità di conseguire le proprie finalità e negli altri casi stabiliti dalla legge.

Per lo scioglimento dell'Associazione, occorre il voto favorevole di almeno 3/4 degli associati.

Il patrimonio residuo, in caso di scioglimento, cessazione o estinzione, è devoluto a Enti o Associazioni che perseguono gli stessi scopi dell'Associazione, o a fini di pubblica utilità, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

9) Controversie

Per qualsiasi controversia tra gli associati e tra questi e l'associazione od i suoi organi farà fede, in maniera inappellabile, il giudizio della Camera Arbitrale istituita presso la Camera di Commercio Industria ed Artigianato di Torino.

10) Norma di rinvio

Per quanto non previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia.